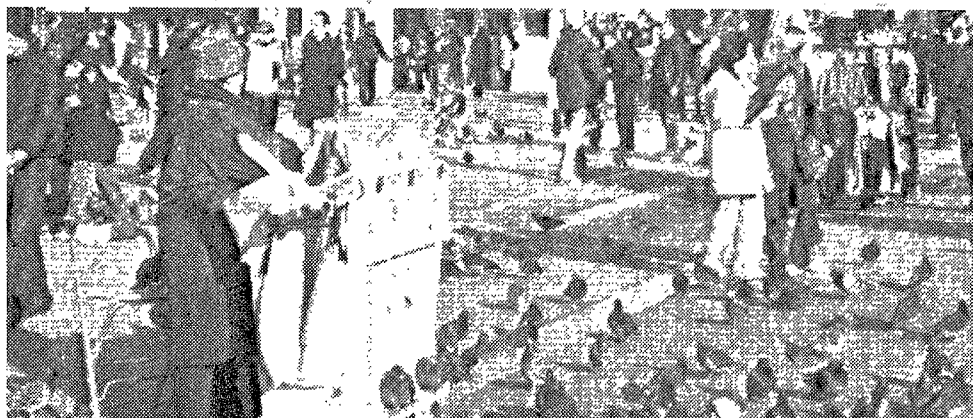


Dal grano ai souvenir: in campo Sant'Agnese il primo banchetto del risarcimento



Banchetti del grano in piazza San Marco

Per "indennizzo" ecco un banchetto isolato di souvenir veneziani in campo Sant'Agnese. Così, da venditori di grano ai colombi in piazza San Marco, ecco la trasformazione di questi commercianti scacciati dal Comune: non daranno più da mangiare ai piccioni, ma alletteranno i turisti con vetri, magliette e gondoline.

Una compensazione che lascia perplessa Alleanza nazionale, che, sia a livello di Comune che di municipalità, avrebbe voluto altre forme di risarcimento. «Belli i piani e i pianini di zona - commenta Piero Bortoluzzi, capogruppo di An in municipalità - ma avrei preferito lasciare le bancarelle di grano in piazza, piuttosto che ulteriori postazioni di specialità veneziane in giro per la città. Se questo è "decoro", parola ultimamente tanto usata, non ci capiamo proprio. Purtroppo, nella questione dei bancarelari di grano, non hanno voluto inserire una frase da noi proposta, ovvero che il risarcimento non si potesse soddisfare con l'apertura di nuovi e diversi banchi. In più la concessione è stata data al richiedente ed ai suoi parenti, fino al secondo grado. Roba da matti».

La giunta ha infatti approvato, il 29 luglio, come indennizzo alla revoca dei posteggi in piazza, l'allocazione di una bancarella ad un ex venditore di grano per piccioni; la rivendita sarà in campo Sant'Agnese, larga un metro per due. Si tratta di un posteggio isolato, per ora, anche se la planimetria comunale rivela in campo uno spazio sufficiente per simili altre concessioni da "indennizzo".

T.C.

